

**O TU CHE DORMI, DÉSTATI!**

- 1** O tu che dormi, déstati!  
All'uomo s'apre il cielo:  
l'albero di vita fiorisce dalla Vergine.  
Germoglia nel suo seno il frutto della pace,  
cibo che ridona l'immortalità.
- 2** O tu che piangi, accòstati!  
La sete ha la sorgente:  
l'anno della grazia trabocca dallo Spirito.  
Inonda d'acqua viva le terre desolate,  
fiume che alimenta la fecondità.
- 3** O tu che temi, àlzati!  
Il gregge ha il suo Pastore:  
l'ora del raduno risuona per i popoli.  
Li attende un solo ovile, il luogo dell'incontro,  
casa che protegge la fraternità.
- 4** O tu che spera, giubila!  
La notte ha voce e luce:  
l'alba del futuro s'irradia dal presepio.  
Risplende il nuovo giorno, la festa d'alleanza,  
canto di Vangelo, di felicità.